

prot. n. 4016 in data 04/03/2023



Gruppo consiliare
"Alternativa per Granarolo"

Granarolo dell'Emilia, 03 marzo 2023

**Al Sindaco Alessandro Ricci
Al Presidente del Consiglio Comunale Stefano Landi**

Oggetto: ordine del giorno per riprendere la concertazione tra proprietari e locatari in merito agli aumenti Istat per i contratti d'affitto concordati

Il Consiglio Comunale di GRANAROLO DELL'EMILIA

Visti

- la Legge n. 431 del 9/12/1998, ed in particolare l'art. 11, che ha istituito il Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di seguito denominato Fondo nazionale, e successive modifiche;
- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e s.m.i. (Successive Modificazioni e Integrazioni) e in particolare gli artt. 38 e 39 che hanno istituito il Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione demandando alla Giunta regionale la definizione dei criteri di gestione delle risorse disponibili;
- la deliberazione di giunta regionale n. 1275 del 2 agosto 2021 avente ad oggetto "Approvazione del Programma regionale per la concessione di contributi destinati alla rinegoziazione dei contratti di locazione" con la quale è stata avviata una sperimentazione per favorire le rinegoziazioni dei canoni contrattuali di locazione, con eventuale modifica della tipologia contrattuale da contratto libero a contratto a canone concordato con l'obiettivo di definire uno strumento di sostegno alla locazione, ulteriore e ad integrazione del contributo previsto dal Fondo affitto;
- la deliberazione di giunta regionale n. 1925 del 22 novembre 2021 avente ad oggetto "Programma regionale per la concessione di contributi destinati alla rinegoziazione dei contratti di locazione – Delibera di Giunta Regionale n. 1275/2021 - Proroga e Ridefinizione dei termini per l'anno 2022";

- la deliberazione di giunta regionale n. 1152 del 11/07/2022 con oggetto “Approvazione testo con modifiche al programma regionale per la concessione dei contributi destinati alla rinegoziazione”;

Rilevato che

- il 20 luglio, in Città Metropolitana, è stato siglato, dalle associazioni dei proprietari/e immobiliari e dai sindacati degli inquilini/e, l’Accordo territoriale metropolitano per i contratti di locazione a canone concordato che prevede il mantenimento degli stessi livelli di canone come nel periodo previgente, anche in considerazione della perdurante difficoltà del mercato della locazione;
- l’accordo ha efficacia dal 1.8.2022 fino 31.12.2023, per permettere di monitorare quanti contratti a canone concordato verranno generati a seguito del nuovo accordo e per premiare i proprietari che avranno investito in efficientamento energetico;

Considerato che

- nell’accordo sopraccitato è previsto, circa i canoni di locazione concordati, che può essere adeguato alla variazione Istat nella misura massima del 75%;
- ne consegue, stante l’attuale alta inflazione, un significativo aumento dei canoni di affitto;

Si impegna Sindaco e Giunta a sollecitare

- la Regione Emilia-Romagna a sostenere, anche con nuove risorse, la rinegoziazione dei contratti d’affitto;
- la città Metropolitana a valutare una riapertura del tavolo per concordare, visto l’andamento dell’inflazione, una nuova politica di gestione delle variazioni Istat dei contratti d’affitto concordati, prevedendo l’opportunità di garantire un’ulteriore copertura con i fondi pubblici a favore dei proprietari che si trovano in condizione di avere degli inquilini in situazioni di così detta morosità incolpevole.

Consigliere lista civica “Alternativa per Granarolo”

Giuseppe Minissale

